

## Piante

N. 15

Mese di Ottobre 2011

Mercato nazionale

### Mercato nazionale

Il mese di ottobre è quasi del tutto dedicato al mercato dei prodotti caratteristici della festività di Ognissanti - primo fra tutti il crisantemo - ed alle specie tipicamente autunnali come il ciclamino. Gli operatori del settore sono stati quasi del tutto concordi sul fatto che, rispetto allo scorso anno, le movimentazioni di mercato sono state leggermente inferiori. Nel dettaglio delle singole realtà produttive si sono tuttavia registrate alcune differenze dovute sia alla collocazione territoriale delle aziende produttrici sia alla specificità delle stesse.

I produttori di piante in vaso del nord hanno avuto discreti risultati nelle vendite dei crisantemi e hanno conseguito risultati in linea con lo scorso anno. Le spedizioni hanno avuto andamenti più positivi verso le regioni del sud Italia piuttosto che verso le destinazioni delle regioni del nord e del mercato estero.

In Veneto ciclamini e crisantemi hanno fatto da traino alle vendite, anche se il ritardo di fioritura del crisantemo, dovuto al clima troppo mite, ha causato un deficit dell'offerta proprio nei momenti di maggior richiesta e periodi di invenduto a produzione pronta. Per il crisantemo la richiesta è stata soprattutto indirizzata ai vasi più piccoli per il contenimento del costo, mentre per il ciclamino la minore offerta e la minore concorrenza hanno favorito i vasi più grandi (diam. 16-17). Buona anche la vendita di ciclamini mini, delle viole e delle margherite, diminuita invece la vendita di composizioni a più colori dato il prezzo più elevato. Tra le altre specie callune, eriche e *Gaultherie*, hanno avuto un buon riscontro di mercato come, tra le fiorite, *Anthurium*, *Phalaenopsis*, *Spathiphyllum*, e *Kalanchoe*.

#### Andamento delle vendite\* di piante in vaso presso le principali aziende toscane Periodo: Ottobre 2011

Prodotto	vaso	I metà	II metà
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO</b>			
Croton touffe	17-22-24	5	5
Dieffembachia	19	4	4
Dracaena	17	3	4
Dracaena (touffe varie misure)	22	3	4
Felci - nephrolepis sonata	16-18-20	4	3
Ficus Benjamina e Danielle	20-22-28	2	2
Ficus danielle alberello	20-22-28	2	2
Kentia 3 P x Vaso	18	3	3
Kentia 3 P x Vaso	20-22	3	3
Kentia 4 o 5 P x vaso	24-26	3	3
Marantacee	17	3	3
Sanseveria laurentii	12-14-16-19	3	3
Yucca		5	5
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Philodendron mix		1	1
Scindapsus o photos		5	5
Syngonium vari		1	1
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO A BASKET</b>			
Edere		4	4
Calathea		3	3
<b>PIANTE FIORITE DA INTERNO</b>			
Anthurium andreanum	14 -17	4	4
Ciclamino	14-18	4	4
Ciclamino mini	10-11	5	5
Orchidea phalenopsis	12-13	5	5
Saintpaulia	10-11	2	2
Spathiphyllum	14-17-19	3	3
<b>PIANTE ACIDofile</b>			
Azalee	26-28-30	3	3
Camelia	15-19-24	1	1
Eriche e callune		4	4
<b>PIANTE FIORITE STAGIONALI DA ESTERNO</b>			
Viole mix	8-10	3	3
Annuali mix	9-10	3	3
Crisantemi		4	4
<b>RAMPICANTI VERDI</b>			
Edera		4	4
<b>PIANTE E ARBUSTI AROMATICI</b>			
Piante aromatiche varie	14	4	4
Lavanda	14	4	4
Rosmarino	14	4	4
Salvia officinalis	14	4	4
Timo	14	4	4

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2010:  
1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: Rete di rilevazione Ismea

Anche in Liguria le condizioni climatiche hanno ritardato la fioritura del crisantemo, che ha avuto una ripercussione sulle vendite. Non è stato un buon periodo per i ciclamini la cui richiesta è notevolmente diminuita rispetto allo scorso anno mentre sono andate bene le aromatiche, disponibili in diverse varietà e tipologie, richieste anche dal mercato estero.

Anche le produzioni toscane di piante aromatiche hanno avuto buoni esiti di mercato così come le piante di crisantemo nella tipologia ciotola diametro 18-20. Per i ciclamini si è registrata una eccedenza produttiva per il periodo, tuttavia questa specie ha un intervallo di vendita piuttosto lungo durante il corso dell'inverno. Le viole hanno recuperato un po' di mercato anche se il prezzo è ancora tendente al basso. Le produzioni toscane hanno servito soprattutto i mercati italiani del nord e centro Italia e le piazze estere di Germania e Francia.

In Campania, nel mese di ottobre, l'andamento delle vendite è stato inferiore in linea tendenziale e la produzione ha cominciato a subire in generale piccoli decrementi anche se, per le specie del periodo, l'offerta è stata piuttosto rilevante. In questo momento il prodotto campano viene essenzialmente distribuito nella stessa regione ed in quelle limitrofe; si è registrata una tendenza alla produzione di maggiore qualità ma con tipologia di vasi e contenitori più piccoli.

**Andamento delle vendite \* di piante in vaso presso le principali aziende campane**

Mese: ottobre 2011

Prodotto	vaso	I	II
		metà	metà
<b>PIANTE VERDI "DA INTERNO"</b>			
Ficus Robusta 1 p	18	1	0
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Scindapsus aureus		1	1
<b>PIANTE IN BASKET (verdi e fiorite)</b>			
Scindapsus aureus	16	2	2
Scindapsus aureus	20	2	2
Hedera mix	16	2	1
<b>PIANTE FIORITE</b>			
Spathiphyllum mini (vari)	14	3	3
Spathiphyllum mini (vari)	17	3	3
Ciclamino	16-17	2	2
Crisantemi	20		4
Crisantemi programmati Globus	11-12		5

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2010:

1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: Rete di rilevazione Ismea

I produttori pugliesi hanno registrato un buon andamento delle vendite di piante fiorite da interno, fiorite stagionali da esterno e *Poinsettia*, anche se inferiore rispetto ad ottobre 2010. L'offerta del ciclamino è invece stata eccedente tanto che, a causa del prezzo di vendita molto basso, ha condizionato le vendite delle altre specie. Le vendite dei crisantemi sono state soddisfacenti, al contrario le piante verdi continuano a soffrire di scarso interesse da parte del mercato. Sul fronte prezzi le quotazioni tendono al ribasso.

Per le produzioni delle zone di Catania, Messina e Trapani, la situazione di mercato nel mese di ottobre è risultata piuttosto debole a livello tendenziale ed è stata caratterizzata da una scarsa contrattazione verso le principali destinazioni di mercato sia nazionali sia estere, salvo qualche eccezione per i paesi del medio-oriente (Giordania, Arabia Saudita) ed un flusso appena sufficiente verso i mercati di Francia e Germania; si è registrato un calo nelle vendite dovuto essenzialmente alla incertezza economica del periodo ed alla debole domanda finale. Nel complesso nelle tre province rilevate la variazione negativa si è attestata mediamente tra il -3 ed il -5% rispetto ad ottobre 2010 anche se per il mercato interno la situazione è apparsa più critica con punte di oltre il 10% di variazione negativa. Le vendite più consistenti si sono avute soprattutto per alcuni prodotti con elevata qualità o per quelli con marcate caratteristiche di novità. L'offerta è stata ottima dal punto di vista qualitativo e in crescita per quanto riguarda i quantitativi. Lo standard qualitativo è risultato ottimale sia per le specie coltivate in pieno campo sia per quelle in serra, grazie alle buone condizioni climatiche ed alle temperature miti. L'estate molto fresca ed un anticipato e quanto mai duraturo periodo piovoso, ha determinato un anticipo delle produzioni disponibili per tutte le varietà movimentate solitamente in questo periodo. Tuttavia in alcuni aree del messinese, ed in particolare nella zona di Milazzo, alcuni eventi atmosferici piuttosto estremi (un leggero uragano) hanno distrutto parte della produzione coltivata in pieno campo compromettendo l'intera coltivazione. Riguardo i prezzi la condizione resta identica a quella dello scorso anno; gli aumenti dei listini sono stati annullati dalla più alta percentuale di sconto applicata per favorire le vendite.

**Andamento delle vendite \* di piante in vaso presso le principali aziende della provincia di Ragusa**  
**Mese: Ottobre 2011**

Prodotto	vaso	I metà	II metà
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO</b>			
Croton petra	16-18	3	4
Croton touffe	17-22-24	3	3
Dieffembachia camillacompa	19 2P.- 19 1	4	4
Dracaena marginata		3	3
Ficus Benjamina e Danielle	20-22-28	4	4
Ficus nitida alberello	20-27	4	4
Kentia 3 P x vaso	18-20 e 22	2	2
Kentia 4/5 P x vaso	24 e 26	2	2
Marantacee	17	2	2
Radermachera	16-17-18	2	2
Sanseveria laurentii	12-14-16-18	3	3
Spathiphyllum	15 e 17	5	5
Yucca		2	2
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO SU TUTORE</b>			
Philodendron mix		4	5
Scindapsus o photos	18-20	5	5
Scindapsus o photos	24-27	4	4
Syngonium vari		5	5
<b>PIANTE VERDI DA INTERNO A BASKET</b>			
Edere		5	5
Scindapsus aureus o pothos		5	5
<b>PIANTE FIORITE DA INTERNO</b>			
Anthurium andreaeanum	14 e 17	5	5
Bromeliacee Guzmania mix	9-12-14-15	5	5
Kalanchoe	10-14	4	4
Orchidea phalenopsis	12-13	4	5
Roselline		3	4
Spathiphyllum	14-17-19	5	5
<b>PIANTE FIORITE IN BASKET</b>			
Petunia	16-24	3	3
Surfinia	16 e 18	3	3
Verbena		3	3
<b>PIANTE FIORITE STAGIONALI DA ESTERNO</b>			
Dimorphoteca	14-18	2	2
Gazania	14	2	2
Geranio	14-18	3	3
Impatiens nuova guinea	18 e 20	2	2
Ciclamini	15	3	3

\* legenda andamento qualitativo delle vendite su anno 2010:  
 1= scarso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo

Fonte: Rete di rilevazione Ismea

Nel ragusano il mese di ottobre è stato un periodo poco interessante per la domanda di piante verdi da interno sul mercato locale regionale e quasi nulla per il centro-nord Italia. Solitamente in questo periodo le piante verdi vengono sostituite negli acquisti dalle fiorite del periodo e da qualche fiorita da interno; ciclamini e crisantemi hanno infatti trainato le vendite di qualche pianta verde.

L'offerta nel mese, rispetto l'anno precedente, è stata buona ed in linea con la domanda per le specie fiorite di piccole dimensioni così come per il crisantemo in vaso la cui domanda è stata interessante e favorita anche dalle buone condizioni ambientali. Si è registrata una eccedenza per le verdi da interno di taglia elevata per la ridotta richiesta a causa dei prezzi elevati: questo segmento di piante è diventato interessante solo per un mercato di nicchia e per consumatori di fascia economica alta.

Per il settore del vivaismo questi gli esiti di ottobre:

Per i produttori pistoiesi le condizioni climatiche ottimali, con temperature superiori rispetto alle medie stagionali, hanno favorito la crescita delle piante. Tuttavia le vendite in valore, in linea tendenziale, sono state insufficienti sia verso le destinazioni nazionali sia verso quelle estere: le percentuali di diminuzione hanno superato, in alcuni casi, anche l'8%. Nonostante ciò un discreto movimento si è avuto per alcune tipologie di piante, come le conifere e gli arbusti da fiore, buone anche le vendite di piante da siepe, rose e rampicanti.

Nel Lazio si è registrata una staticità degli andamenti rispetto ad ottobre 2010, e le vendite sono state, nel complesso, piuttosto ridotte. Si è avuta anche una riduzione di prezzi di vendita su alcune tipologie di prodotto a causa della congiuntura economica sfavorevole dei mercati. L'offerta è stata nella norma con qualche eccedenza per il settore palme, sempre a causa del punteruolo rosso, e per gli alberetti sempreverdi (*Photinia*, *Prunus laurocerasus*, etc.)